



DECRETO N° 178/2023/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Acquisto licenza sistema informatico denominato HACPACK AUTORIA' anno 2023 e Licenza PMS3D SHIPGARBAGE e Statistiche
-----------------	--

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998, n. 30 con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1^a, dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28/01/1994, n. 84;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il Decreto del Ministro dei Trasporti del 29 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.18 del 23 Gennaio 2007, che sancisce l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Corigliano Calabro e Crotone;
- VISTO** il D.M. 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taurena di Palmi (RC);
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18.06.2021 con il quale il l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** Il Decreto del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro n. 18/2020 del 18/02/2020 di nomina del Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;
- CONSIDERATO** l'art. 10 comma 4 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 che attribuisce al Segretario Generale l'obbligo di provvedere ogni adempimento necessario per il funzionamento dell'Autorità Portuale;

- VISTO** il decreto n. 07/07 del 08/03/2007, con il quale è stato approvato il Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture da parte dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;
- VISTA** la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità adeguato ai principi di cui legge n. 94/1997;
- VISTA** la delibera n. 29 del 31.10.2022 con la quale il Comitato di Gestione ha approvato il Bilancio di previsione dell'anno 2023;
- VISTA** la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0000511 del 09.01.2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione E.F. 2023;
- VISTA** la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0029697 del 19/09/2023 con la quale è stato approvato l'Assestamento e la Variazione del bilancio di previsione E. F. 2023;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 della Legge 84/94, come modificato ed integrato dall'art.7 del D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, in base al quale compete alle istituite AdSP i compiti di: indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui all'art. 16, 17 e 18 e delle altre attività industriali, commerciali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali, con poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro ai sensi dell'art.24 della predetta legge;
- VISTO** il Decreto Lg.vo n.105/15 del 26 giugno 2015 di attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose;
- CONSIDERATO** che per la mancanza di strumenti tecnicamente idonei, atti a ricevere simultaneamente tutte le informazioni sulle merci pericolose, non è stato possibile, nella fase di applicazione della previgente normativa – D.Lgs. 334/99, D.I. 293/01 e D.Lgs.238/05, determinare un'analisi reale di rischio d'area esistente in ogni momento, in quanto quest'ultime variano in continuazione, per quantità e tipologia, essendo il Porto di Gioia Tauro prevalentemente dedicato al Transhipment di carichi containerizzati;
- PRESO ATTO** della nota n. 82/082540 del 30/11/2001, Ministero Infrastrutture e dei Trasporti – Comando Generale Corpo delle Capitanerie di Porto, con la quale a suo tempo veniva segnalata a tutte le Autorità Marittime e Portuali, l'utilità e l'efficacia per l'espletamento delle incombenze suddette, di un pacchetto software denominato Hacpack, appositamente elaborato dalla Società CHEMICAL CONTROL S.r.l. con sede in Livorno, la quale ha conferito nel 2016 il proprio ramo d'azienda relativo alle attività informatiche alla neo-costituita Società DATACH TECHNOLOGIES S.r.l., con il supporto tecnico-scientifico dell' Associazione Nazionale dei Chimici di Porto, anche al fine, di consentire alle Autorità Portuali di predisporre il Rapporto sulla sicurezza dell'ambito portuale, previsto dal co.5 art.5 della Legge 84/94 e s.m.i, ed il Piano di Emergenza Portuale, in relazione ai reali rischi esistenti;
- VISTO** che il sistema informatico denominato "HACPACK" è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – MePA - con il codice prodotto DTHPS.001;

RILEVATO

che il sistema informatico HACPACK consente alle Autorità preposte alla sicurezza portuale di visualizzare su schermo PC il flusso delle seguenti informazioni :- mappa del porto, numero delle navi ormeggiate con la visualizzazione delle merci pericolose a bordo in transito, da sbarcare o imbarcare, di cui, il Chimico di porto deve esprimere il proprio parere alla eventuale sosta nel terminal; analisi del rischio nave, nave/terra e area per area;- numero dei containers con merci pericolose presenti in qualsiasi momento nel Terminal;- segregazione delle merci pericolose (IMO), individuando eventuali errori di segregazione, attraverso la visualizzazione delle posizioni (area, baia, riga e tiro) dei containers IMO approvati all'imbarco/sbarco/sosta; elenco dei containers di cui non sono stati inseriti i dati delle merci contenute nell'unità di trasporto;- scheda di sicurezza di ogni container con merce IMO, attraverso cui si accede alla scheda di pronto intervento, la stessa contiene – limiti di esposizione, dati chimico-fisici, descrizione sostanza, incompatibilità, metodologia di misurazione, le metodologie da intraprendere in caso di emergenza, primo soccorso, informazioni aggiuntive sull'uso dei respiratori, vie di esposizione, sintomi e organi colpiti;- altre informazioni complementari ma non trascurabili ai fini della sicurezza portuale, le caratteristiche delle navi presenti nel canale porto, le distanze di ormeggio l'una dall'altra, stazza, pescaggio, provenienza delle navi e dei relativi cnts IMO, destinazione ecc.. Pertanto, gli Enti collegati alla rete Autorità Portuale, Autorità Marittima, VV.FF ed il Servizio Chimico di Porto ed eventualmente altre Autorità competenti, sono in grado, in ogni momento di conoscere la tipologia delle merci IMO, il livello di rischio delle merci pericolose in ambito portuale e di conseguenza attuare con tempestività le procedure mirate ad un'eventuale emergenza chimica;

CONSIDERATO

che il software predetto risulta non soltanto indispensabile per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, ma anche come valido strumento attivo per il monitoraggio delle "merci pericolose ad alto rischio" presenti nel porto di Gioia Tauro, in relazione alla mutata realtà internazionale ed ai fini degli adempimenti della Normativa internazionale relativa alla Security nei porti come previsto dal codice ISPS;

CONSIDERATO

quanto a suo tempo stabilito in appositi incontri con i rappresentanti degli Enti statali, organismi competenti in materia ed il terminalista (MCT), riguardo alle modalità operative, alla ripartizione delle incombenze e dei relativi oneri finanziari necessari ad implementare il predetto sistema informatico nel porto di Gioia Tauro;

CONSIDERATO

che per l'implementazione del sistema informatico, sinteticamente descritto, essenziale è stata, nel corso alla realizzazione del progetto, un'interoperabilità fra i soggetti interessati, secondo la seguente metodologia applicativa:
Il Raccomandataro Marittimo, tramite il software "HACPACK Agenzia Marittima", invia all' Autorità Marittima ed ai Servizio Chimico di Porto tutte le informazioni riguardanti il transito, lo sbarco, e l'imbarco delle merci pericolose; il Terminalista, tramite "HACKPACK Terminals" invia all'Autorità Portuale ed al Servizio Chimico di Porto, le informazioni relative alla sosta in porto di merci pericolose.
A seguito delle informazioni ricevute, il Servizio Chimico di Porto, utilizzando "HACKPACK DBMP", elabora la valutazione del rischio nave o del rischio Terminal fornendo rispettivamente all' Autorità Marittima e all'Autorità Portuale la relativa certificazione, indicando, se ritenuto necessario, precauzioni aggiuntive rispetto a quelle già previste in sede di pianificazione.
Gli enti collegati alla rete, che allo stato risultano: Autorità Portuale, Autorità Marittima, Vigili del Fuoco, Ufficio delle Dogane, Polizia di Frontiera ed eventualmente altri organismi di controllo competenti in materia di sicurezza portuale, possono in ogni momento, conoscere non solo la tipologia ma anche il livello di rischio delle merci pericolose, le aree di danno ed accedere alle schede di sicurezza di ogni merce.

- CONSIDERATO** che il Sistema Informatico implementato nel Porto di Gioia Tauro è in funzione nei porti di Savona, Genova, La Spezia, Livorno, Piombino, Civitavecchia, Salerno, Taranto ed in via di implementazione in altri porti nazionali di rilevanza economica internazionale, per gli ovvi benefici apportate sia alle autorità statali, in termini di gestione delle emergenze e di prevenzione degli incidenti, che, alle imprese che svolgono le operazioni portuali in termini di sicurezza, efficienza e qualità del servizio;
- RICHIAMATA** la propria Ordinanza n. 22/2016, relativa “Deposito e sosta delle merci pericolose in ambito portuale”, con la quale, tra l’altro, vengono prescritte le procedure operative da seguire a carico dei soggetti interessati e necessarie al giusto funzionamento del sistema informatico in argomento in relazione alla gestione delle merci pericolose presenti in ogni momento in ambito portuale;
- RAVVISATA** la necessità per motivi di sicurezza portuale di continuare a mantenere attivo nel porto di Gioia Tauro il predetto sistema informatico interattivo, in quanto permette come sopra specificato di procedere ad una valutazione del rischio in tempo reale dal momento che le merci pericolose entrano in porto, nonché in caso di incidente (versamento, incendio, esplosione) di fornire in tempi congrui agli Organi preposti i dati necessari per la pianificazione dell’emergenza;
- CONSIDERATO** che il sistema informatico, suddetto è stato integrato con altri moduli, di interesse primario per la corretta gestione del sistema porto ed in particolare per la gestione dei rifiuti prodotti a bordo delle navi che scalano il porto di Gioia Tauro, che il modulo in questione denominato "DataCH SHIPGARBAGE", e un modulo verticale della piattaforma DataCH Port Monitoring System (PMS3D), sviluppato da DataCH per la gestione dei rifiuti conferiti dalle navi, che permette:
La ricezione delle notifiche dei rifiuti presenti a bordo delle navi in previsto arrivo, grazie al collegamento con l’API GATEWAY GovWay.
La visualizzazione in tempo reale su mappa della posizione geografica delle navi in rada e agli accosti.
Il controllo dell’attività di ritiro effettuata dai concessionari.
Il calcolo degli addebiti per il ritiro dei rifiuti dalle navi.
La generazione delle statistiche sui ritiri effettuati in base alla normativa Marpol e/o in base ai codici CER previsti dalle normative in materia ambientale.
- VISTO** il D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, relativo la Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124";
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006 come modificato dall’art.1, comma 130 della L. 30/12/2018, n. 145, che stabilisce che *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;*
- VISTO** l’art. 50, del D. L.gs. 36/2023, dispone possa procedersi per affidamenti di importo inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- TENUTO CONTO** che a seguito di trattativa diretta n.3660614, tramite il MePA, si è richiesto ed ottenuto dal fornitore della P.A., *DATACH TECHNOLOGIES S.r.l.* - Amministratore di sistema - il prezzo unitario relativo il canone di abbonamento per l'anno 2023 per l'utilizzo del software "Hacpack" e del modulo "DataCH SHIPGARBAGE" per l'importo di Euro 30.000 (trentamila/00) escluso IVA;
- RILEVATO** che sono state espletate le procedure previste dalla Linee Guida Anac n. 4 in materia di sottosoglia: il DURC risulta regolare, il controllo effettuato sul casellario dell'ANAC risulta negativo ed è pervenuta l'autocertificazione ai sensi del DPR 445 del 2000 relativa alla mancanza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50 del 2016, che si allegano alla presente per farne parte integrante;
- CONSIDERATO** altresì che, in ragione dell'importo della prestazione da affidare, essa può essere acquisita mediante procedura in economia ai sensi dell'art. 2, del Regolamento per gli affidamenti in economia approvato con il decreto n. 07/07 dell'8/3/2007;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) ZF33BDE4C;
- VISTO** il relativo modello di prenotazione d'impegno di spesa n. 173 del 03/10/2023, redatto dal responsabile dell'ufficio proponente e vistato per la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria dal responsabile amministrativo;
- VISTO** l'art. 8,co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i.;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

DECRETA

1. Di impegnare la somma di € 30.000,00 (trentamila/00) sul capitolo U1 1010038 P.P. del bilancio di previsione 2023.
2. L'affidamento per la fornitura della licenza per l'utilizzo del software "Hacpack" e del modulo "DataCH SHIPGARBAGE" alla ditta *DATACH TECHNOLOGIES S.r.l.* - Via via Leonardo da Vinci, 5 57123 Livorno, partita IVA 01846050498, per un importo complessivo pari ad € 30.000,00 (trentamila/00) oltre iva da rendere nella misura del 22%.
3. Codice Identificativo di Gara (CIG) ZF33BDE4C
4. L'allegata prenotazione di impegno di spesa vale quale preventivo accertamento della copertura finanziaria, a norma dell'art. 9, comma 2, della L. 102/2009.
5. Manda al responsabile del Centro di Costo e al Dirigente dell'Area Finanza, Controllo e Risorse Umane per il perfezionamento della procedura di assunzione di impegno di spesa.
6. Il pagamento disposto con il presente provvedimento verrà effettuato a presentazione di regolari fatture dopo l'esito positivo di eventuale collaudo o della verifica di conformità, ai sensi dell'art. 113-bis c. 2 D.lgs 50/2016. Inoltre, in caso di inadempienza contributiva, risultante dal Durc relativo a personale dipendente dell'affidatario, non verrà eseguito alcun pagamento sino a quando non si avrà apposita regolarizzazione.

Gioia Tauro, 16/10/2023

IL DIRIGENTE
DELL'AREA DEMANIO - PATRIMONIO - LAVORO PORTUALE
Dott. Pasquale FARAONE

Visto, è assunto l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità, per gli obblighi di cui al presente provvedimento.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Dott. Luigi VENTRICI

IL SEGRETARIO GENERALE
C.A. (CP) Pietro PREZIOSI

IL PRESIDENTE
A.I. (CP) Andrea Agostinelli